



**Quercia palustris** - a) pianta adulta in habitus autunnale; b) foglia estiva; c) foglia autunnale; d) amenti maschili; e) particolare degli amenti maschili; f) fiore femminile; g-h) acheni in varie fasi di sviluppo; i) achenio maturo; j) gemme dell'asse e apicali; k) corteccia di giovane pianta; l) corteccia di pianta adulta.

## Quercia palustris

Ordine: <i>Fagales</i>	Famiglia: <i>Fagaceae</i>
Genere: <i>Quercus</i>	specie: <i>palustris</i> Münchh.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero deciduo che raggiunge un'altezza di 18-20 m, con fusto del diametro di circa 1 m e chioma piramidale-colonnare del raggio di 6-7 m, poco longevo (massimo 120-130 anni), ma a crescita molto rapida

**Corteccia** – La corteccia del fusto, che rimane liscia a lungo, a maturità, è di colore grigio-marrone, profondamente solcata.

**Rami** – I rami superiori sono rivolti verso l'alto, quelli centrali sono posti ad angolo retto sul fusto, mentre quelli inferiori sono rivolti verso il basso.

**Foglie** – Le foglie sono semplici, lunghe 5-16 cm e larghe 5-12 cm, con 5 o 7 lobi e ogni lobo presenta 5-7 denti; i seni sono ad U e molto profondi. La foglia è glabra, ad esclusione di un ciuffo di peli di color arancio-marrone chiaro posto sulla pagina inferiore nel punto di intersezione delle venature dei lobi con quella centrale. Il colore è verde brillante superiormente e più pallida inferiormente in estate e vira al rosso fino al bronzo in autunno.

**Fiori** – Pianta *monoica diclina, proterante*, presenta i fiori maschili riuniti in *amenti* penduli di colore giallo-brunastro. I fiori femminili, sono molto piccoli, di colore verde-rossastro, posti su brevi peduncoli all'ascella delle foglie. La specie è *autoincompatibile* e pertanto, per ottenere i frutti, necessita la presenza nelle vicinanze di un'altra specie del gruppo (*Q. rubra*, *Q. coccinea*) L'antesi avviene in aprile.

**Frutti e semi** – I frutti sono degli *achen*i (ghiande) a maturazione biennale, globosi od ovoidali (lunghe 10-16 mm e larghi 9-15 mm), con cupola ruvida e ricoperta di squame strettamente appressate che li ricopre solo la parte superiore del frutto (circa ¼), spesso a gruppi di 2-3 e brevemente pedunculati.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Specie originaria delle zone umide del Nord America (sotto i Grandi laghi ed estremo Sud dell'Ontario) dove si sviluppa su terreni alluvionali pianeggianti o quasi, privi di drenaggio e ad elevato contenuto di argilla; è una specie igrofila, ma non tollera le stagnazioni prolungate, ed eliofila; predilige i terreni acidi, tanto che in quelli neutri o alcalini va incontro facilmente a clorosi ferrica (ingiallimento delle foglie).

**UTILIZZO** – Pianta introdotta in Europa nel XVIII Sec. a scopo ornamentale per la sua colorazione autunnale, vista anche la resistenza all'inquinamento ambientale.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet